DELIBERA DI GIUNTA N. 186 DEL 17/12/2007
COMUNE DI CARIATI
PROVINCIA DI COSENZA

ORIGINALE

NR. 186 DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA.

L' anno DUEMILASETTE addì DICIASSETTE del mese di DICEMBRE alle ore 12,30 nella Sede Municipale.
Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si e' riunita la Giunta Comunale.

NR.	COGNOME E NOME		P	A
01	SERO Filippo Giovanni	Sindaco	P	
02	PERRI Cataldo	Assessore	P	
03	STRAFACI Domenico	Assessore	P	
04	CELESTE Leonardo	Assessore	P	
05	DONNICI Giuseppe	Assessore	P	
06	ASCIONE Filippo	Assessore	P	

TOTALE PRESENTI : 06 TOTALE ASSENTI : 00

ASSISTE il Segretario : DOTT. SSA Giovanna Antonia Acquaviva
Il Sig. Filippo Giovanni SERO nella qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità della adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all' ordine del giorno.

%%%%

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che il Comune di Cariati ha aderito al Comitato per la sicurezza e la legalità
VISTO,INOLTRE che è stato presentato un progetto per la videosorveglianza sul territorio comunale;
PRESO ATTO della nota n. 47908 del 23.11.2007 con la quale la Prefettura di Cosenza,Area I° Ordine e sicurezza Pubblica,informa i comuni facenti parte dell'Osservatorio n. 3 del Progetto sicurezza e legalità,che al Tavolo Permanente per la Sicurezza e Legalità il progetto,per come abbozzato,dall'Osservatorio n.3 era condivisibile;
RITENUTO di dover dare seguito a quanto convenuto nella riunione, dell'Osservatorio n.3,svoltasi presso la Prefettura in data 04 Dicembre 2007;
VISTA la nota della Questura di Cosenza,Commissariato di Rossano n.Cat.E.2/07 con la quale si chiede che alla riunione del 18 dicembre 2007, presso i locali del Commissariato di Rossano,sia portata la deliberazione del Regolamento per la gestione associata del servizio di videosorveglianza;
VISTO ED ESAMINATO lo schema di regolamento;
RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione;
VISTO D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
VISTO che non necessita dei pareri di cui all'art.49 del Dlgs n.267/2000,perché non vi è variazione di spesa;
CON voto unanime,

DELIBERA

DI APPROVARE il regolamento per la gestione associata del servizio di videosorveglianza;
DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Comando Polizia Municipale;
DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA

ART. 1
COSTITUZIONE ,DENOMINAZIONE, SEDE DEL SERVIZIO ASSOCIATIVO

1. E' costituito il SERVIZIO ASSOCIATO per la gestione del sistema di videosorveglianza realizzato nei Comuni dell' Osservatorio dell' ambito n. 3, denominato S.A.V. comprendente i Comuni di Bocchigliero,Calopezzati,Caloveto,Campana,Cariati,Crropalati,Crosia,Longo bucco,Mandatoriccio,Paludi,Pietraoaola,Rossano,Scala Coeli,Terravecchia
2. Altri Comuni possono aderire al S.A.V. successivamente, previa realizzazione della rete di videosorveglianza nel proprio territorio.
3. Il S.A.V. ha sede sul territorio capofila che ha supervisione del servizio attraverso il Comandante della Polizia Municipale.

ART. 2
FINALITA'

La gestione associativa è finalizzata a garantire:

a) L' operatività h 24 del servizio di videosorveglianza che sarà realizzato con i finanziamenti all' uopo forniti dal PON sicurezza;
b) L' uniformità e l' omogeneità di comportamenti e di metodologie di gestione dei dati acquisiti dal sistema sia con finalità di pronto intervento che per indagini giudiziarie;
c) Il coordinamento con le altre forze pubbliche operanti sul territorio di competenza, al fine di garantire la tutela e la sicurezza della popolazione;
d) La migliore utilizzazione del personale in servizio attraverso sinergie ed economie di scala.

ART. 3
OGGETTO

Il S.A.V. svolge le seguenti funzioni e servizi istituzionali:

a) servizi rientranti nella utilizzazione degli impianti di videosorveglianza realizzati sui territori dei Comuni aderenti;
b) manutenzione degli impianti;
c) comunicazione in tempo reale con i Comandi di Vigili Urbani sulle situazioni di interesse rilevate per il pronto intervento;
d) informazione in tempo reale alle altre forze di Polizia presenti sul territorio circa situazioni rilevate dall' osservazione del territorio.

ART. 4
DURATA, CESSAZIONE , MODIFICHE E RECESSO

a) I Comuni aderenti al S.A.V. si impegnano ad assicurarne l' operatività in quanto strettamente collegato al funzionamento del Sistema di Videosorveglianza realizzato con fondi pubblici. Il S.A.V. è a tempo indeterminato e può cessare solo a seguito dell' adozione , da parte degli enti di una delibera assembleare che constati l' impossibilità di funzionamento del servizio di videosorveglianza o l' inclusione del servizio in una più ampia gestione comune dei servizi di Polizia Municipale. Le decisioni in proposito devono essere assunte dalla maggioranza qualificata dei Comuni aderenti al servizio.
b) Le proposte di modifiche e/o integrazioni del Regolamento possono essere presentate da uno o più enti componenti il consorzio il Consorzio o da uno degli organi consortili. Le richieste di modifiche non rilevanti e di semplice adeguamento normativo si intendono approvate se ottengono l' assenso dell' assemblea dei Comuni, con votazione favorevole della maggioranza assoluta (metà + 1) dei Comuni associati.
c) L' eventuale recesso dal servizio da parte di un ente associato non può essere esercitato prima di 5 anni dall' avvio del servizio associato. La richiesta deve essere presentata per iscritto agli altri Comuni con indicazione delle motivazioni del recesso che vanno discusse in una Assemblea degli associati. In caso di recesso l' ente recedente non ha diritto a ricevere la liquidazione della quota parte del capitale conferito. Solamente in caso di scioglimento ed in sede di liquidazione del consorzio potrà, su espressa richiesta scritta, aver diritto alla liquidazione di una quota del patrimonio, in base ai criteri stabiliti dal liquidatore.

Art. 5
Caratteristiche del servizio

a) Il servizio associato di videosorveglianza ha sede presso il Comune di.....che ne ha la responsabilità gestionale e finanziaria .
b) Il servizio viene affidato ad un responsabile in possesso dei requisiti culturali professionali, e morali nominato dall' Assemblea dei Sindaci su proposta del Sindaco del Comune capofila, con contratto a termine, ovvero assunto con concorso pubblico alle dirette dipendenze del S.A.V. stesso.
c) Sia il responsabile che gli addetti al sistema devono, prima dell' assunzione in servizio, essere adeguatamente preparati ed informati sull' importanza del servizio affidato e sul rispetto delle modalità dell' utilizzo dei dati , attraverso la partecipazione ad un corso specifico tenuto da enti pubblici o privati qualificati.
d) Al termine del corso, prima dell' assunzione in servizio i dipendenti del S.A.V. dovranno richiedere alla Prefettura il rilascio della qualifica di Agente di P.S.
e) Il responsabile del S.A.V. riferisce per iscritto ogni anno sulla sua attività ai Comandanti delle Polizie Municipali dei Comuni aderenti e ai sindaci riuniti nell' assemblea di fine esercizio.

ART.6
ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

a) L' assemblea del S.A.V. è composta dai Sindaci dei Comuni associati o dai loro delegati.
b) Per le modalità di funzionamento si rinvia alle norme generali previste dal TUEL.

COMUNE DI CARIATI
PROVINCIA DI COSENZA
AREA POLIZIA MUNICIPALE

PARERI TECNICO E CONTABILE EX ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.08.2000.

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GM N._____ DEL _____

CON OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA.

PARERE TECNICO:
FAVOREVOLE

CARIATI, li

IL RESPONSABILE

PARERE CONTABILE:

NON NECESSARIO IN QUANTO L'ASSUNZIONE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA O DIMINUZIONE DI ENTRATA ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. VO N. 267 DEL 18.08.2000.

CARIATI, li

IL RESPONSABILE

CODE gm

DEL CHE IL PRESENTE VERBALE CHE VIENE LETTO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

oooooooooooo

Il sottoscritto Segretario Comunale , VISTI gli atti d' Ufficio,

CERTIFICA

CHE la presente deliberazione , a norma del Decreto Legislativo 18.08.2000,n.267,

E' STATA

☒-Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134- 4^ comma- del D.Lgs.vo citato; 18 DIC. 2007

☒-Pubblicata all' Albo Pretorio comunale il _____ per i prescritti 15 giorni (art. 124 D.Lgs.vo n. 267/2000);

☒-Partecipata ai capigruppo consiliari a mezzo nota prot.n 17524

del 18 DIC. 2007 (art.125 D.Lgs.n. 267/2000).

CARIATI, li 18 DIC. 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CARIATI